



COPIA

# COMUNE DI PONZA

## PROVINCIA DI LATINA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<b>N. 55</b> <b>Del 22.05.2020</b>	<b>OGGETTO:</b> Cassa depositi e prestiti S.p.A. circolare n.1300 – Rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti concessi agli Enti Locali dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A.
---------------------------------------	--

L'anno Duemila venti il giorno 22 del mese di maggio alle ore 12:00 nella Casa Comunale- convocata dal Sindaco secondo le solite modalità, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

	<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
<b>FRANCESCO FERRAIUOLO</b> <i>Sindaco</i>	X	
<b>GIUSEPPE MAZZELLA</b> <i>Assessore e Vice-Sindaco</i>	X	
<b>MARIA GELSOMINA CALIFANO</b> <i>Assessore</i>		X
<b>MICHELE NOCERINO</b> <i>Assessore</i>	X	
<b>TOTALE</b>	<b>3</b>	<b>1</b>

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Raffaele Allocca, che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la legge 30 dicembre 2019, n. 160, recante il «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022»;

CONSIDERATO CHE in data 2 aprile 2020, a fronte dell'emergenza sanitaria da COVID 2, la Cassa Depositi e Prestiti ha deliberato la rinegoziazione dei mutui in essere al 01 gennaio 2020, con debito residuo a tale data, pari o superiore a € 10.000,00;

VISTA la circolare della Cassa Depositi e Prestiti n. 1300 del 23.04.2020, che stabilisce le condizioni di accesso alla negoziazione;

PRESO ATTO che il termine di adesione è fissato al 27 maggio 2020, come indicato nell'avviso pubblicato nei siti istituzionali della Cassa depositi e prestiti S.p.a. e del Ministero dell'economia e delle finanze;

PRESO ATTO che l'operazione di rinegoziazione sarà perfezionata mediante la stipula tra l'ente e la Cassa depositi e prestiti S.p.a. di un contratto secondo lo schema allegato al presente atto sotto la lettera "A";

RILEVATO che il tasso di interesse relativo ai nuovi piani di ammortamento dei mutui e' determinato, tenuto conto della scadenza di ciascun mutuo e della relativa periodicità di pagamento delle rate, stabilendo la scadenza per tutti i mutui rinegoziati alla data del 31.12.2043;

CONSIDERATO che Il debito residuo di ciascun mutuo, risultante alla data del 1° gennaio 2020, e' rimborsato secondo un nuovo piano di ammortamento a tasso fisso, a rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di quota capitale e quota interessi, secondo le seguenti modalità:

- a) il nuovo piano di ammortamento di ciascun mutuo decorre dal 1° gennaio 2020 e scade alla data del 31.12.2043;
- b) in data 31 luglio 2020, l'ente mutuatario corrisponde alla Cassa depositi e prestiti S.P.A. una somma pari all'importo della rata in quota interessi, prevista dal relativo piano di ammortamento originario di ciascun mutuo;
- c) alla data del 31.12.2020, l'ente mutuatario corrisponde alla Cassa Depositi e Prestiti S.P.A. una somma pari al 25% dell'importo della rata in quota capitale ante rinegoziazione, nonché una somma pari all'importo della rata in quota interessi, prevista dal relativo nuovo piano di ammortamento di ciascun mutuo, determinato a seguito della rinegoziazione;

DATO ATTO che la situazione di emergenza sanitaria in atto ha costretto il comune di Ponza all' utilizzazione di risorse con anche impiego di fondi di bilancio, per far fronte ai maggiori oneri derivanti dall'acquisto di dispositivi di protezione individuale, prestazioni per la sanificazione;

RILEVATO che la valutazione della situazione finanziaria dell'Ente, considerato il mancato introito dei tributi comunali, dovuto alla chiusura forzata delle attività produttive nel periodo marzo / maggio 2020, nonché l'impegno economico costante per far fronte alle spese derivanti dall'emergenza sanitaria, impone di mettere in atto tutte le strategie per garantire la liquidità del bilancio di competenza;

CONSTATATO che l'operazione di rinegoziazione risulta conveniente per l'ente in quanto dalla stessa si determina un abbattimento del tasso di interesse e, in seguito alla dilatazione della durata, una diminuzione della rata in conto capitale, con conseguente recupero di flessibilità per il bilancio comunale;

VERIFICATO che sulla base del prospetto pubblicato dalla CASSA DD.PP. S.P.A. la situazione del tasso di interesse è come da allegato "A";

PRESO ATTO che le delegazioni di pagamento rilasciate dagli enti mutuatari a garanzia dei mutui oggetto di rinegoziazione restano valide a tutti gli effetti di legge anche successivamente alla rinegoziazione, nei limiti degli importi delle rate di ammortamento da corrispondere da parte dell'Ente sulla base del nuovo piano di ammortamento;

PRESO ATTO inoltre che restano ferme tutte le condizioni previste negli atti attualmente regolanti i mutui oggetto di rinegoziazione, salvo la determinazione del nuovo piano di ammortamento;

CONSIDERATO che l'utilizzo delle economie generate dalla rinegoziazione in termini di interesse da corrispondere alla Cassa Depositi e Prestiti possono essere destinate alla parte corrente del bilancio ai sensi del D.L. n. 78/2015 (convertito con modificazioni dalla l. n. 125/2015, modificato da ultimo con l'art.1, comma 867 della l. n. 205/2017), che, all'art. 7, comma 2, ha stabilito che *"per gli anni dal 2015 al 2020 le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione"*;

DATO ATTO che le posizioni rinegoziabili sulla base delle condizioni stabilite nella circolare n.1300 del 23.04.20, sono 2, di seguito suddivise per tasso e scadenza, con le seguenti caratteristiche:

CONSIDERATO, in particolare, che:

- l'operazione risulta complessivamente rispondente al requisito di convenienza economica, in quanto il valore attuale dell'operazione post-rinegoziazione risulta inferiore al valore attuale dell'operazione ante-rinegoziazione;
- la rinegoziazione permette di mantenere gli equilibri nel rimborso del capitale;

CONSIDERATO imprescindibile mettere in campo ogni possibile intervento teso a garantire il mantenimento degli interventi essenziali per la collettività locale, in un momento di oggettiva difficoltà del tessuto economico e produttivo, che richiede di valorizzare la funzione sociale del Comune;

RITENUTO quindi opportuno accettare la proposta di Cassa Depositi e Prestiti allo scopo di:

- migliorare il valore finanziario del portafoglio di debito;
- eliminare potenziali rischi di tasso e costi di estinzione elevati;
- rimodulare la distribuzione dei flussi di pagamento delle rate nel tempo, in un'ottica di gestione attiva e dinamica dello *stock* di debito;
- ridurre l'incidenza degli oneri di ammortamento dei mutui sul complesso delle spese previste nel bilancio 2020/2022, e nei successivi fino al 2043 sulla base delle esigenze di bilancio conseguenti ai ripetuti tagli dei trasferimenti da parte dello Stato agli Enti locali, che si traducono in una contrazione di risorse tale da compromettere il livello dei servizi e delle prestazioni a favore della cittadinanza;

DATO ATTO che con successiva variazione di bilancio saranno destinate le economie costituite in seguito alla rinegoziazione dei mutui CDP;

Acquisito agli atti il parere espresso:

del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il DLgs.n267/2000;

Visto il DLgs. 118/2011;

Vistolo statuto comunale;

Visto il regolamento di contabilità;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con votazione unanime

## **DELIBERA**

1. di rinegoziare il residuo debito al 1° gennaio 2020 dei mutui di cui all'allegato "A" di cui parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi della circolare n. 1300 del 23.04.2020, alle condizioni riportate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate;
2. Di dare atto che l'operazione di rinegoziazione sarà perfezionata mediante la stipula tra l'ente e la Cassa depositi e prestiti S.p.a. di un contratto contenente le condizioni di rinegoziazione";
3. Di dare atto che sono rispettate tutte le disposizioni normative del TUEL applicabili alla Rinegoziazione;
4. Di obbligarsi a corrispondere il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno, a partire dal 31 luglio 2020 (incluso) e fino al 31.12.2043 (inclusa) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di quota capitale e quota interessi come indicato nel relativo Nuovo Piano di Ammortamento, ad eccezione della Data di Pagamento del 31 luglio 2020, in corrispondenza della quale l'Ente corrisponderà alla CDP una somma pari all'importo della rata in conto interessi a tale data previsto dal relativo Piano di Ammortamento Originario, nonché ad accezione della data del 31.12.2020, in corrispondenza della quale l'Ente corrisponderà alla CDP una somma pari all'importo della rata in conto interessi rideterminata e del 25 % della rata in conto capitale originaria;
5. di iscrivere le rate nella parte passiva del bilancio, per il periodo di anni considerato nel relativo piano di ammortamento, nonché di soddisfare per tutta la durata dei mutui medesimi i presupposti di impignorabilità delle somme destinate al pagamento delle rate previsti dall'art. 159, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
6. Di dare atto che la posizione debitoria dell'Ente, prima e dopo il completamento dell'operazione, rispetta il limite stabilito dall'art. 204, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche;
7. di prendere atto che il Tesoriere, ai sensi di legge e sulla base delle indicazioni contenute nell'atto di delega, eseguirà i pagamenti di cui trattasi anche in assenza del relativo mandato;
8. di impegnarsi, alla scadenza del vigente contratto di Tesoreria, a far assumere al nuovo Tesoriere tutti gli obblighi nascenti dalla presente deliberazione e a comunicare alla Cassa Depositi e Prestiti la ragione sociale del nuovo Tesoriere;
9. di dare atto che il presente provvedimento determina riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'ente quale minore spesa sugli esercizi 2020-2031 pari alla ridotta rata di ammortamento derivante dall'operazione di rinegoziazione del mutuo;

10. Di dare atto che con successiva apposita variazione al bilancio di previsione 2020/2022 saranno ridestinate le economie derivanti dall'operazione di rinegoziazione;
13. di demandare al responsabile del servizio finanziario gli adempimenti connessi alla realizzazione del presente provvedimento.
14. di inviare per competenza la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;
15. di dichiarare, con separata votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: **Parere favorevole**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to Dr. Raffaele Allocca



-per la regolarità contabile: **Parere favorevole**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to Dr. Raffaele Allocca



Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

<b>Il Presidente</b>	<b>Il Segretario Comunale</b>
f.to Francesco Ferraiuolo	f.to Dr. Raffaele Allocca



Il sottoscritto Segretario Comunale Dr. Raffaele Allocca, visti gli atti d'ufficio,

### ATTESTA

*che la presente deliberazione:*

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. 55 a partire dal \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 267

*che la presente deliberazione è:*

Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000

Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Dalla residenza comunale, li

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE.

**Il Segretario Comunale**  
Dr. Raffaele Allocca

